



Obblighi di trasparenza – Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità

Anni 2015-2017

Approvato nella seduta di Consiglio del 19/12/2014



1. Introduzione: organizzazione e funzioni del Consiglio Nazionale dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati

La trasparenza costituisce strumento di prevenzione e contrasto della corruzione ed è intesa come accessibilità delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

In base al D.L. 31 agosto 2013, n. 101, convertito nella L. 30 ottobre 2013, n. 125, art. 2, commi 2 e 2 bis, gli ordini ed i relativi organismi nazionali non sono gravanti sulla finanza pubblica, e si adeguano, con regolamenti propri e tenendo conto delle relative peculiarità, ai principi del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

In base a tale disposizione di legge, in data 19 dicembre 2014 con delibera n. 140/26 è stato approvato lo specifico regolamento inerente gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, ed è stato individuato l'obbligo di redigere un programma triennale per la trasparenza e l'integrità. Tale incombenza è effettuata anche dai Collegi Territoriali aderenti al regolamento recante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni adottato dal Consiglio Nazionale dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati ai sensi dell'art. 2, comma 2-bis del D.L. 31 agosto 2013, n. 101, convertito nella L. 30 ottobre 2013, n. 125.

Il Consiglio Nazionale e i Collegi territoriali sono enti pubblici non economici a carattere associativo, dotati di autonomia patrimoniale e finanziaria, che determinano la propria organizzazione con appositi regolamenti, nel rispetto delle disposizioni di legge, e soggetti alla vigilanza del Ministero della Giustizia.

Il Consiglio Nazionale, in base alle vigenti disposizioni di legge (art. 7 Legge 24 giugno 1923, n. 1395, R.D. 11 febbraio 1929, n. 275 e D.L.L. 23 novembre 1944, n° 382) coordina e sovrintende l'organizzazione italiana dei Periti Industriali e Periti Industriali Laureati, fondando la propria struttura sulla presenza di novantotto Collegi territoriali.

I Collegi territoriali svolgono attività istituzionale di tenuta dell'albo professionale, nonché attività aggiuntive rese a favore degli Iscritti e di soggetti terzi richiedenti sia pubblici che privati.

Al fine di perseguire efficacemente il proprio mandato istituzionale, il Consiglio Nazionale opera attraverso una organizzazione composta da 11 Consiglieri nazionali, che svolgono anche attività disciplinare, quale organo di secondo grado, e dalla struttura amministrativa, come da organigramma presente nel sito Internet; i Collegi territoriali operano attraverso una organizzazione composta dal Consiglio del Collegio, dal Consiglio di Disciplina Territoriale, e dalla struttura amministrativa, come da organigramma presente nel sito Internet di ciascun Collegio territoriale.

Un'elencazione, da ritenersi indicativa e non tassativa, delle attività svolte dal Consiglio Nazionale e dai Collegi territoriali è rinvenibile nella seguente tabella e in forma più estesa sui rispettivi siti web.

Attività del Consiglio Nazionale

Attività

Unità Organizzativa e Responsabile

Provvedimenti disciplinari a carico degli Iscritti all'albo, quale organo di secondo grado

Consigliere Segretariato – Presidente

Accredito eventi formativi

Segretariato – Consigliere delegato alla Formazione



Riconoscimento crediti formativi di Enti Terzi	Segretariato – Consigliere delegato alla Formazione
Accesso documenti amministrativi	Segretariato – Consigliere Segretario
Vigilanza sugli Ordini	Segretariato – Presidente – Consigliere Segretario
Pareri agli Ordini - Circolari	Segretariato – Presidente – Consigliere Segretario – Consigliere delegato – Consigliere delegato della materia oggetto della richiesta
Carta nazionale dei servizi	Segretariato – Consigliere Segretario
Attività politica con Enti e istituzioni italiani e comunitari	Presidente
Contributo annuale al Consiglio Nazionale	Segretariato - Consigliere Segretario

Attività dei Collegi territoriali

Attività

Unità Organizzativa e Responsabile

Provvedimenti disciplinari a carico degli Iscritti	Segreteria del Consiglio di Disciplina territoriale – Presidente Consiglio di Disciplina territoriale (ove non ancora costituito Consiglio Direttivo del Collegio)
Iscrizione, trasferimento e cancellazione dall’Albo e dall’Elenco speciale	Segreteria – Consigliere Segretario
Rilascio di certificati e attestazioni relativi agli Iscritti	Segreteria – Consigliere Segretario
Accredito eventi formativi	Segreteria – Consigliere delegato alla Formazione
Riconoscimento crediti FPC degli Iscritti	Segreteria – Consigliere delegato alla Formazione
Pareri in materia di onorari	Commissione Liquidazione Parcelle – Consiglio dell’Ordine
Composizione delle contestazioni che sorgono, in dipendenza dell’esercizio professionale, tra gli Iscritti nell’Albo e tra questi e i loro clienti.	Segreteria - Presidente
Accesso documenti amministrativi	Segreteria - Consigliere Segretario

2. Obblighi

In fase di prima applicazione della normativa in materia di trasparenza e integrità, il Consiglio Nazionale e i Collegi territoriali si impegnano a dare attuazione agli adempimenti di pubblicità previsti dal regolamento inerente gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, mediante l’aggiornamento del sito web istituzionale con l’attivazione di una specifica sezione denominata “Consiglio Trasparente” accessibile dalla homepage del sito ed articolata secondo i contenuti individuati nel predetto regolamento.

3. Procedimento di elaborazione e adozione del Programma

I termini e le modalità per l’assolvimento degli obblighi di trasparenza previsti dal regolamento inerente gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, sono indicati in tale regolamento, approvato



sia dal Consiglio Nazionale che dai Collegi territoriali con delibere consiliari, in conformità al disposto del D.L. 31 agosto 2013, n. 101, convertito nella L. 30 ottobre 2013, n. 125, art. 2, commi 2 e 2 bis

Per la redazione del piano il responsabile della trasparenza si relaziona con tutti i responsabili dei procedimenti per quanto di rispettiva competenza.

Tali soggetti partecipano al processo di adeguamento agli obblighi relativi alla trasparenza svolgono attività informativa nei confronti del Responsabile, assicurano l'osservanza del Piano. Tutti i dipendenti partecipano al processo di adeguamento agli obblighi relativi alla trasparenza, osservano le misure contenute nel Piano segnalando le eventuali mancanze o proposte di miglioramento.

4. Iniziative di comunicazione della trasparenza

Il Programma è pubblicato sul sito istituzionale del Consiglio Nazionale e di ciascun Collegio territoriale nella sezione "Consiglio Trasparente".

5. Processo di attuazione del Programma

Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità è aggiornato con cadenza annuale, con invito espresso a fornire eventuali suggerimenti, critiche e proposte di miglioramento.

Gli obiettivi di gestione per il 2015 contengono:

1. pubblicazione nella sezione "Consiglio Trasparente" dei dati riguardanti le principali attività.
2. Monitoraggio delle attività degli uffici per garantire la trasparenza e l'integrità.
3. Indicazione degli uffici e dei dipendenti coinvolti per l'individuazione dei contenuti del programma

Il responsabile della trasparenza si avvale di referenti all'interno della struttura, con l'obiettivo di adempiere agli obblighi di pubblicazione e aggiornamento dei dati nella sezione "Consiglio trasparente".

Il Consiglio Nazionale e i Collegi territoriali, per il tramite del responsabile della trasparenza e dei referenti individuati, pubblicano i dati in base al principio della tempestività.

Viste le dimensioni del Consiglio Nazionale e dei Collegi territoriali, il monitoraggio per la verifica dei dati viene effettuato dal responsabile della trasparenza con cadenza semestrale.

6. Accesso agli atti

Il Consiglio Nazionale e i Collegi territoriali danno attuazione alle norme in materia di accesso ai documenti amministrativi di cui alla legge n. 241 del 1990 mediante l'applicazione del proprio Regolamento nel quale sono individuati i soggetti competenti a fornire riscontro alle istanze di accesso.